

GUIDE - Tecniche di scansione

di Giorgio Ginelli

Nonostante quello che dicano gli esperti marketing delle case produttrici di scanner, per acquisire un'immagine bisogna possedere una dote ben precisa: la pazienza. Le scansioni "un click e via" non sempre danno il frutto sperato e il più delle volte ci si vede costretti a rifare tutte le operazioni da capo.

In questo senso il miglior aiuto ci viene dato dal software di acquisizione di cui lo scanner è dotato, che non deve essere troppo semplificato, ma non deve nemmeno obbligare l'operatore a decine di impostazioni avanzate.

Al di là di ciò rimangono una serie di operazioni e tecniche che se ben impiegate aiutano a realizzare ottime scansioni.

Anzitutto dividiamo in due il problema: gli scanner piani e quelli a trascinamento e manuali. La differenza può essere sostanziale, in quanto i primi consentono l'acquisizione da documenti di qualsiasi tipo e al limite anche di oggetti tridimensionali, mentre con i secondi bisogna selezionare ed eventualmente preparare il tipo di originale.

La maggior parte degli scanner piani hanno un piano trasparente che dovrebbe essere sempre nitido e che è protetto da un coperchio, il quale può essere incernierato in modo fisso oppure può essere sfilato. Questo accorgimento consente la scansione di pagine che per esempio sono contenute in un libro; l'originale viene appoggiato sul piano di vetro e il coperchio può essere tolto per agevolare le operazioni. La funzione principale del coperchio è quella di non fare passare luce nel momento del passaggio della scansione; se l'originale da acquisire ha una superficie sufficientemente ampia, il coperchio può anche restare sollevato, un po' come spesso si fa con le fotocopie. In tutti gli altri casi, per migliorare l'acquisizione, deve essere sempre richiuso, cosa che risulta difficoltosa quando si ha a che fare con un libro voluminoso. Nel caso poi di acquisizione di oggetti tridimensionali (lo scanner si trasforma così in una sorta di macchina fotografica digitale) la chiusura del coperchio risulta spesso impossibile; è necessario dotarsi in questo caso di una coperta in grado di coprire tutto lo scanner, con una trama che non faccia filtrare la luce.

In molti casi è difficile avere un controllo preciso sull'orientamento dell'immagine da acquisire, la quale il più delle volte necessita di una rotazione successiva, il che non è sempre possibile con i software di ritocco e comunque risulta sempre un'operazione da condurre per tentativi successivi. Per evitare questo genere di problemi è sempre meglio riuscire ad utilizzare un'immagine il più possibile squadrata e appoggiare uno dei lati al bordo millimetrato del piano di acquisizione. È intuibile che se per foto singole non ci sono problemi, nel caso di pagine di libri o riviste può risultare un'operazione complessa; la tecnica migliore in quest'ultimo caso consiste nell'avvicinare il più possibile il lato esterno della pagina al bordo del piano, tenendo ferma con una mano la sola pagina da acquisire, mentre con l'altra si sorregge il resto dell'originale. Ma a questo punto ci manca solo di sviluppare un altro arto con il quale avviare la scansione o convincere qualcuno a darci una mano. Regolarsi un po' di conseguenza.

È invece indispensabile che l'immagine da acquisire prenda in modo uniforme sul piano di vetro, al fine di diminuire al minimo la luce esterna filtrante. Molto spesso immagini che risiedono su singoli fogli - tratte da giornali o singole fotografie - possono non essere uniformemente premute dal coperchio. La maggior parte dei coperchi sono infatti rivestiti

nella parte interna da un feltro o da una spugna, che ha proprio il compito di premere l'originale contro il vetro quando il coperchio è abbassato. Il buono stato di questo rivestimento influisce naturalmente sulla qualità dell'acquisizione. Molto spesso si migliora la scansione mettendo tra il coperchio e l'originale un ulteriore supporto sottile ma pesante per premere ancora di più l'immagine; una lastra di vetro delle opportune dimensioni è la soluzione migliore e più a portata di mano.

Se tanti accorgimenti possono essere individuati per migliorare la scansione di documenti con scanner piani, lo stesso non si può dire degli scanner che consentono l'inserimento di un singolo foglio che viene trascinato per essere letto. Non sempre la soluzione adottata può essere quella di strappare la pagina; una soluzione potrebbe essere quella di eseguire una fotocopia della pagina, ma nel caso di immagini a colori non rappresenta certo la tecnica migliore. Il consiglio, nel caso si presentino numerosi problemi legati a questo aspetto, è di passare a uno scanner piano, sicuramente più voluminoso, ma decisamente più professionale nell'utilizzo. E non c'è che l'imbarazzo della scelta.